

L'APPELLO

Copagri: "Agricoltura in grave difficoltà per caro prezzi e speculazione"

L'agricoltura pugliese sta attraversando un momento di grande difficoltà; forse negli ultimi cinquant'anni non si è mai riscontrata una crisi di questa portata, legata alle ripercussioni della pandemia e del conflitto in atto sul versante comunitario orientale, fattori sui quali si sono innestati i sempre più evidenti effetti del cambiamento climatico e le problematiche ataviche del primario, che hanno generato una pericolosa contrazione dei consumi e un aumento record dei costi di produzione e delle tariffe energetiche". Lo ha ricordato il neoconfermato presidente della Copagri Puglia **Michele Palermo**, aprendo i lavori del IV Congresso della Federazione, dedicato al tema "Tutelare l'agricoltura per difendere il territorio" svoltosi alla Masseria Pietrasole di Bari. "Di fronte al delicato scenario richiamato, le aziende agricole devono fare i conti con gravissimi fenomeni speculativi, che oltre a essere incomprensibili e ingiustificabili, appaiono anche immotivati in ragione dell'altissima qualità delle produzioni agroalimentari pugliesi; basti pensare alle nostre eccellenze in materia di uva e vino, senza dimenticare l'ortofrutta e il grano duro solo per fare alcuni esempi", ha aggiunto Palermo. "Assistiamo ad aumenti inspiegabili dei prezzi delle materie prime che vanno a riversarsi sui costi di gestione delle aziende agricole e, di riflesso, sul carrello della spesa dei cittadini; è evidente che a fronte di queste condizioni, con prezzi di vendita in ribasso e costi di produzione sensibilmente aumentati, sono centinaia le aziende agricole a forte rischio di chiusura", ha rimarcato il presidente della Copagri Puglia, auspicando che il nuovo Esecutivo "porti quella stabilità necessaria al Paese e all'agricoltura". A salutare i lavori congressuali sono stati, fra gli altri, l'assessore regionale all'agricoltura **Donato Pentassuglia** e il neoparlamentare **Davide Bellomo**.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041



Superficie 9 %